



Italiano



Elementi dello sviluppo delle competenze

Ambito di competenza I.4
E

Scrittura

Processi di scrittura: rielaborazione contenutistica

Attività/tematiche

Competenza	1.	Le scolare e gli scolari sanno rivedere il loro testo considerando il destinatario e le tipologie testuali.	Querverweise	Rimando
Incarico del 1° ciclo	1	Le scolare e gli scolari ...		
		Inizio nel corso del 1° ciclo		
	a	» sanno discutere ambiguità sostanziali, partendo dalle indicazioni dell'insegnante sui passaggi rilevanti.		
Incarico del 2° ciclo		b		Livello di competenza
		c		
Punto d'orientamento	2	d		Competenza di base
		e		
Incarico del 3° ciclo	3	f		
		g		

Weitere Informationen zu den Elementen des Kompetenzaufbaus sind im Kapitel *Überblick* zu finden.

Impressum

Editore:

Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente dei Grigioni

Riguardo al presente documento:

Edizione del 15.03.2016

Immagine di copertina:

Corina Venzin

Copyright:

Titolare dei diritti d'autore e di tutti gli altri diritti: CDPE-D.

Internet:

gr-i.lehrplan.ch

contenuto

I.1	Ascolto	2
A	Competenze di base	2
B	Ascolto monologico	3
C	Ascolto dialogico	4
D	Riflessione sul modo di ascoltare	5
I.2	Lettura	6
A	Competenze di base	6
B	Testi informativi	7
C	Testi letterari	9
D	Riflessione sul modo di leggere	11
I.3	Parlato	12
A	Competenze di base	12
B	Monologo	13
C	Dialogo	14
D	Riflessione sul modo di parlare	16
I.4	Scrittura	17
A	Competenze di base	17
B	Testi	18
C	Processi di scrittura: ricerca di idee e pianificazione	19
D	Processi di scrittura: formulazione	20
E	Processi di scrittura: rielaborazione contenutistica	21
F	Processi di scrittura: rielaborazione formale	22
G	Riflessione sul proprio processo di scrittura e sui propri testi	23
I.5	Coscienza linguistica	24
A	Metodi e prove	24
B	Esame dell'uso della lingua	25
C	Indagare il linguaggio formale	26
D	Concetti grammaticali	27
E	Regole ortografiche	28
F	Storia della lingua	29
I.6	Coscienza letteraria	30
A	Confronto con testi letterari	30
B	Confronto con diversi autori e diverse culture	32
C	I testi letterari: il carattere e l'effetto	33

I.1

Ascolto

A

Competenze di base

1. Le scolare e gli scolari sanno percepire, distinguere e confrontare fonemi, sillabe, voci, rumori e suoni. Sono inoltre in grado di attivare il loro lessico passivo, per capire in modo veloce ed appropriato quanto ascoltato.		Rimandi incrociati
I.1.A.1	Gli allievi ...	
1	a	» sanno prestare attenzione a chi parla e alle parole dette e ascoltate.
	b	» sanno percepire singoli suoni, sillabe e assonanze (es. rime) per promuovere la consapevolezza fonologica. » sanno identificare suoni, rumori, voci nello spazio.
	c	» sanno interpretare il tono di una voce in una determinata situazione (es. volume, velocità).
	d	» sanno individuare fonemi e sillabe e indicare la loro posizione nella parola (all'inizio, a metà, alla fine) e confrontarli con quelli di altre lingue. » comprendono parole e modi di dire utilizzati in situazioni familiari o ne richiedono il significato, ampliando così il loro lessico passivo.
	e	» sanno interpretare mezzi non verbali (es. gesti, mimica, posizione del corpo) e mezzi paraverbali (es. intonazione, velocità nel parlato). » sanno formulare aspettative di ascolto e disporre della costanza necessaria per ascoltare un contributo orale lungo.
2	f	» sanno valutare le emozioni di chi parla in situazioni complesse (es. poco tempo a disposizione, rumori di sottofondo). » comprendono parole e modi di dire in situazioni diverse e sanno ampliare in questo modo il loro lessico passivo.
	g	» sanno distinguere tra registri diversi in considerazione del lessico utilizzato (es. linguaggio settoriale, giovanile, sportivo).
3	h	» comprendono parole e modi di dire in situazioni diverse e le sanno abbinare ai diversi registri linguistici, in modo da differenziare il proprio lessico passivo.

I.1
B

Ascolto
Ascolto monologico

<p>1. Le scolare e gli scolari sono in grado di comprendere informazioni importanti da testi orali.</p>		Rimandi incrociati	
<p>I.1.B.1 Gli allievi ...</p>			
1	a	<ul style="list-style-type: none"> » capiscono semplici consegne orali e spiegazioni (es. azioni e termini quotidiani). » sanno produrre qualcosa che corrisponda a quanto ascoltato (es. fare un disegno, formare o rappresentare in modo ludico qualcosa). 	
	b	<ul style="list-style-type: none"> » sanno raccontare cosa hanno capito da testi orali. » sanno seguire l'azione di un racconto semplice. 	
	c	<ul style="list-style-type: none"> » capiscono informazioni e spiegazioni e sanno svolgere incarichi. » capiscono testi orali brevi (es. una storia raccontata) e riproporre gli elementi per loro importanti. » sanno chiedere informazioni su parole e modi di dire e ampliare il proprio lessico passivo. 	LS1GR.1.B.1.c LS2GR.1.B.1.c
	d	<ul style="list-style-type: none"> » sanno sviluppare una comprensione globale per testi orali diversi (es. racconto, pièce teatrale, scena da un film, poesia, testo informativo). » sanno riconoscere le informazioni importanti da una comunicazione semplice (es. telefonata, comunicazione da un altoparlante). » sanno comprendere il significato di parole semplici non conosciute in considerazione del contesto. 	
2	e	<ul style="list-style-type: none"> » se guidati, sanno sviluppare un'aspettativa di ascolto (es. attivando le conoscenze pregresse, leggendo precedentemente il testo o formulando delle domande). » sanno comprendere testi orali e identificare informazioni implicite, sanno rappresentare brevi scene da un audiotesto. » sanno comprendere parole sconosciute, considerando il contesto e utilizzare sussidi per la comprensione orale (es. dizionario, glossario specifico, Internet), in modo da ampliare il lessico passivo. 	LS1GR.1.B.1.b LS2GR.1.B.1.b
	f	<ul style="list-style-type: none"> » se guidati, capiscono informazioni importanti e anche implicite da testi orali e le sanno riportare (es. tramite un riassunto, una presentazione, un audiodramma). » sanno comprendere le informazioni principali da spiegazioni, le sanno annotare e visualizzare (es. mappa cognitiva, diagramma). 	LS1GR.1.B.1.e
3	g	<ul style="list-style-type: none"> » comprendono e sanno svolgere incarichi complessi e strutturati in più fasi. » capiscono testi orali lunghi (es. pièce teatrale, film, audiotesto). » sanno richiedere aiuto se incontrano parole sconosciute o trovarne il significato, differenziando in questo modo il proprio lessico passivo. 	LS2GR.1.B.1.e
	h	<ul style="list-style-type: none"> » sanno individuare delle lacune nelle informazioni ricevute (es. in una presentazione, trasmissione televisiva) e colmarle autonomamente impiegando mezzi adeguati. » sanno sviluppare capacità di ascolto mirato per poter individuare e riassumere informazioni importanti (es. da una presentazione, pièce teatrale). 	

I.1

Ascolto

C

Ascolto dialogico

1. Le scolare e gli scolari sono in grado di seguire un discorso in situazioni dialogiche e mostrano partecipazione.		Rimandi incrociati
I.1.C.1	Gli allievi ...	
1	a	» sanno seguire un discorso e mostrare la propria partecipazione in situazioni familiari.
	b	» sanno seguire un discorso e mostrare la propria attenzione in modo non verbale (es. gesti e mimica), paraverbale (es. intonazione) e verbale (es. parole). » sanno memorizzare informazioni importanti da un discorso. » sanno di regola attenersi alle regole fondamentali di un dialogo (es. ascoltare quando qualcuno parla, non interrompere).
2	c	» sanno percepire le emozioni in situazioni di comunicazione familiari (es. coinvolgimento emozionale, possibilità di ferire qualcuno, ira, rabbia, gioia). » sono in grado di seguire il filo di un discorso e ricordare informazioni importanti. » sanno richiedere spiegazioni se non hanno capito qualcosa.
	d	» comprendono dialoghi lunghi in modo da poter riassumerne il contenuto. » sanno concentrarsi durante un dialogo lungo e intervenire al momento opportuno.
	e	» sanno prendere parte a situazioni dialogiche lunghe e manifestare la loro attenzione in modo verbale, non verbale e paraverbale (ascolto attivo). » sanno valutare le intenzioni di chi parla e l'effetto emozionale di quanto detto in situazioni note (es. intonazione, scelta lessicale, figure retoriche scelte). » sanno chiedere in modo mirato se vogliono avere spiegazioni o non hanno compreso quanto ascoltato, in modo da ampliare il proprio lessico. » sanno prendere parte a un dialogo, rispettando quasi sempre le regole (es. non interrompere, ascoltare quando qualcuno parla).
3	f	» sanno valutare il comportamento dell'interlocutore, in situazioni conflittuali di comunicazione, e sono in grado di intervenire in modo adatto.
	g	» sanno valutare le intenzioni degli interlocutori durante una discussione o un dibattito e reagiscono con contributi adatti. » in una discussione, sono in grado di chiedere in modo mirato delle informazioni e richiedere delle argomentazioni agli interlocutori. » sanno partecipare in modo adeguato (situazione, persone coinvolte), a un dialogo con persone adulte sconosciute (es. colloquio di assunzione per un tirocinio, stage).
	h	» in situazioni conflittuali, sanno distinguere le proprie emozioni da quelle degli altri e tematizzarle. » sanno riassumere i contributi dei partecipanti a una discussione, rendendo così più chiari i singoli elementi. » sanno impiegare miratamente segnali verbali e non verbali per raggiungere il proprio scopo comunicativo .

I.1

Ascolto

D

Riflessione sul modo di ascoltare

<p>1. Le scolare e gli scolari sono in grado di riflettere sul proprio modo di ascoltare e sul proprio interesse all'ascolto.</p>		Rimandi incrociati	
<p>I.1.D.1 Gli allievi ...</p>			
1	a	<ul style="list-style-type: none"> » sanno scambiare opinioni su quanto è stato raccontato, se guidati e aiutati con domande concrete. » sanno scambiare opinioni su un dialogo o sul proprio modo di dialogare, se guidati da domande concrete. 	
	b	<ul style="list-style-type: none"> » sanno individuare fattori che disturbano l'ascolto e considerarli per la comprensione (es. pronuncia poco chiara, rumori di sottofondo). 	
2	c	<ul style="list-style-type: none"> » sanno ascoltare testi orali in modo concentrato. 	LS2GR.1.B.1.a
	d	<ul style="list-style-type: none"> » se guidati, sanno identificare le strategie di ascolto impiegate (es. suddividere in porzioni un testo orale, leggere le domande prima di ascoltare un contributo). » se guidati, sanno discutere sull'effetto che un contributo orale ha su di loro. 	LS1GR.1.B.1.a LS1GR.1.B.1.d LS2GR.1.B.1.d
3	e	<ul style="list-style-type: none"> » sanno valutare la propria capacità di ascolto e i propri messaggi della produzione orale, grazie a domande guida. » sanno descrivere problemi nell'ascolto e trovare strategie atte a migliorare la situazione (es. prendere appunti). » sanno descrivere, se guidati, cosa li aiuta nell'ascolto (es. prepararsi in merito al tema, alla persona e alla situazione, richiedere spiegazioni). » se guidati, sanno analizzare le proprie situazioni comunicative, in modo da trarne delle conclusioni per situazioni future. 	
	f	<ul style="list-style-type: none"> » sanno riflettere sul proprio modo di ascoltare audiotesti, film o contributi orali e su quali informazioni ritengono importanti per raggiungere i propri obiettivi. » sanno mostrare quanto hanno compreso di un contributo e spiegarne i motivi. » sono in grado di riflettere sui diversi effetti degli argomenti presentati. 	

I.2

Lettura

A

Competenze di base

1. Le scolare e gli scolari sanno applicare le competenze di base nella lettura. Sono in grado di attivare il proprio lessico passivo, in modo da comprendere quanto letto.		Rimandi incrociati
I.2.A.1	Gli allievi ...	
1	a	<ul style="list-style-type: none"> » sanno decodificare singoli caratteri o parole ricorrenti nel quotidiano (es. Coop, Migros, Volg, Coca Cola). » trovano un approccio personale a libri illustrati e altri libri. » riconoscono singole lettere (es. del proprio nome).
	b	<ul style="list-style-type: none"> » sanno combinare singoli grafemi ai fonemi e collegare singole lettere in sillabe e parole semplici dal lessico scolastico. » sanno leggere lentamente frasi brevi.
	c	<ul style="list-style-type: none"> » riconoscono subito parole note. » sanno leggere testi brevi di temi conosciuti ad alta voce o in silenzio.
	d	<ul style="list-style-type: none"> » riconoscono morfemi frequenti (es. prefissi come anti-, s-, in- oppure radici e desinenze).
2	e	<ul style="list-style-type: none"> » sanno creare delle aspettative di contenuto e di forma.
	f	<ul style="list-style-type: none"> » sanno leggere un testo lungo ma conosciuto in modo fluido. » sanno riconoscere velocemente parole note (attivare il lessico passivo).
	g	<ul style="list-style-type: none"> » hanno un ritmo di lettura adatto che sostiene la comprensione.
3	h	<ul style="list-style-type: none"> » sanno leggere un testo conosciuto in modo fluido e comprensibile, con un'intonazione corretta. » sanno comprendere parole e modi di dire in testi diversi e abbinarli ai registri corrispondenti (es. terminologia specifica), in modo da poter differenziare il proprio lessico passivo.

I.2
B

Lettura
Testi informativi

<p>1. Le scolare e gli scolari comprendono testi informativi e sanno trarne informazioni utili.</p>		Rimandi incrociati	
<p>I.2.B.1 Gli allievi ...</p>			
1	a	» comprendono contenuti semplici e incarichi se presentati con delle illustrazioni.	
	b	» sanno leggere e comprendere pittogrammi semplici che incontrano nella loro vita quotidiana.	
	c	» comprendono frasi brevi su un tema, se supportati dall'insegnante o da immagini. » sanno leggere e comprendere parole chiave del tema presentato.	
	d	» sanno abbinare immagini e testo da un testo informativo. » se aiutati dall'insegnante, sono in grado di cogliere le informazioni principali da un testo semplice. » se guidati, dispongono della costanza necessaria per trovare informazioni su temi di loro interesse in testi ben strutturati.	
	e	» se guidati, riconoscono l'importanza della biblioteca o dei libri presenti in classe quali fonte di informazione. » sanno cogliere le informazioni importanti da un testo informativo breve, strutturato in modo chiaro (con titolo e paragrafi) e illustrato.	
2	f	» sanno orientarsi in testi informativi ben strutturati, con fotografie e illustrazioni. » sanno attivare le proprie conoscenze pregresse e sviluppare delle aspettative di lettura in base a domande proprie o date. » sanno sfruttare le immagini per migliorare la comprensione testuale. » sanno orientarsi in un testo, sfruttando ad esempio il titolo, le immagini, i paragrafi. » se guidati, sanno individuare in un testo i punti principali e i passaggi non compresi.	LS1GR.2.B.1.b LS1GR.2.B.1.c LS2GR.2.B.1.b LS2GR.2.B.1.c
	g	» riconoscono la struttura di un testo e sanno trovare informazioni importanti. » comprendono un testo nel suo insieme, anche se non conoscono singole parole. » se supportati da domande mirate, sanno individuare informazioni ovvie anche implicite e collegare il testo alle illustrazioni. » sono in grado di chiedere il significato di parole sconosciute o se guidati, di cercarne il significato (es. nel dizionario, in libri informativi, in Internet), ampliando così il loro lessico passivo.	
	h	» sono in grado di leggere elementi iconografici (es. tabella, grafico, diagramma). » sanno trovare dei testi informativi che servono a una ricerca (es. in biblioteca, in Internet) e, grazie a domande guida, utilizzare le informazioni trovate per altre attività (es. una presentazione). » sanno elaborare delle informazioni trovate in testi informativi (es. elenco di parole chiave, mappa cognitiva, asse cronologico).	LS1GR.2.B.1.e LS2GR.2.B.1.e

		Rimandi incrociati
3	i	<ul style="list-style-type: none"> » sanno trovare informazioni importanti per la costruzione del proprio sapere in testi discontinui, collegando anche il testo alle illustrazioni (es. istruzioni per l'uso, articolo da Internet). » sanno comprendere globalmente un testo strutturato in modo chiaro e riconoscere inoltre elementi centrali collegati al proprio vissuto (es. articolo da una rivista giovanile). » se guidati, sanno orientarsi in un testo lungo e discontinuo. » se guidati, sanno comprendere il significato di parole sconosciute in considerazione del contesto o grazie a aiuti (es. vocabolario, libro illustrato, Internet). In questo modo potranno differenziare il proprio lessico passivo. » sanno elaborare delle informazioni trovate in testi informativi (es. completare elenco di parole o mappa cognitiva, allestire un asse cronologico). » sanno utilizzare la biblioteca in modo efficace per trovare le informazioni richieste (es. scelta professionale).
	j	<ul style="list-style-type: none"> » sanno esprimere le proprie opinioni in merito alle informazioni ricavate da un testo informativo e presentarle. » sono in grado di valutare in modo critico testi informativi tratti da Internet.

I.2
C

Lettura
Testi letterari

1. Le scolare e gli scolari comprendono testi letterari.		Rimandi incrociati
I.2.C.1 Gli allievi ...		
1	a	<ul style="list-style-type: none"> » riconoscono una situazione rappresentata in un'illustrazione (es. personaggi, azione, possibile storia). » sanno individuare una storia considerando una serie di illustrazioni e la sanno raccontare all'interno di un dialogo (es. libro illustrato).
	b	<ul style="list-style-type: none"> » comprendono testi raccontati o letti e sanno riconoscere la trama di quanto ascoltato (es. breve storia, libro illustrato, filastrocca, conta).
	c	<ul style="list-style-type: none"> » se guidati da domande, comprendono azioni e caratteristiche tipiche di singoli personaggi presentati nei testi. » se supportati, sanno immaginarsi azioni, luoghi e personaggi di una breve storia e confrontarli con le proprie esperienze quotidiane. » concentrando la loro attenzione su determinate parole e modi di dire grazie a degli aiuti, ampliano il proprio lessico passivo. » riconoscono la biblioteca come luogo con una ricca offerta di letture.e sanno scegliere, se guidati, audiolibri, libri e altri media.
	d	<ul style="list-style-type: none"> » mostrano le proprie capacità di comprensione testuale leggendo un testo in modo articolato (es. differenziare tramite la voce singoli personaggi).
2	e	<ul style="list-style-type: none"> » sanno considerare degli aiuti per la scelta dei libri da leggere e di altri media (es. indicazioni di copertina, descrizioni della sovraccoperta, riassunto sull'ultima faccia della copertina, illustrazioni). » se guidati tramite lettura e indicazioni dell'insegnante o da un audiotesto, sanno individuare le sensazioni descritte nei testi (es. la suspense in un giallo).
	f	<ul style="list-style-type: none"> » sanno scegliere un libro confrontandolo con altri (es. sfogliandoli o leggendo inizio e fine). » sanno identificarsi con i personaggi, comprendono le loro azioni e se guidati anche le loro intenzioni e i loro motivi, e sono in grado di collegarli alle loro esperienze. » sanno riassumere il messaggio che per loro è importante di una poesia, se guidati. » mostrano le proprie capacità di comprensione testuale, leggendo un testo in modo articolato per mettere in evidenza e differenziare le parti narrative dai discorsi dei personaggi. » se sostenuti, sanno orientarsi nella biblioteca scolastica e sfruttarne l'offerta.
	g	<ul style="list-style-type: none"> » sanno individuare, se guidati, caratteristiche (come giusto e ingiusto) e tratti caratteriali dei personaggi, anche se non sono esplicitamente menzionati.
3	h	<ul style="list-style-type: none"> » sanno descrivere i propri interessi di letture, scegliere di conseguenze dei libri adatti e leggerli in modo autonomo. » se guidati, sanno comprendere informazioni implicite nei testi, in particolare le caratteristiche e le intenzioni dei personaggi. » sanno formulare il messaggio di importanza personale recepito leggendo una poesia. » sanno differenziare il proprio lessico grazie alla lettura individuale. » mostrano le proprie capacità di comprensione testuale leggendo un testo in modo articolato per evidenziare l'atmosfera, come pure i singoli personaggi. » sanno sfruttare le risorse della biblioteca (cartacee e digitali), richiedendo aiuto se necessario.


		Rimandi incrociati
	i	<ul style="list-style-type: none">» sanno formulare un'opinione personale su un testo letto e motivarla.» sanno indicare le loro preferenze per testi letterari.» sanno individuare e spiegare caratteristiche, sensazioni e intenzioni dei personaggi, anche se non sono esplicitamente menzionate nel testo.

I.2

Lettura

D

Riflessione sul modo di leggere

<p>1. Le scolare e gli scolari sono in grado di riflettere sul proprio modo di leggere e sul proprio interesse alla lettura.</p>		Rimandi incrociati	
<p>I.2.D.1 Gli allievi ...</p>			
1			
	a	<ul style="list-style-type: none"> » sanno scambiarsi le proprie esperienze su quanto letto e sul loro modo di procedere, se guidati dall'insegnante e da domande concrete. » se sostenuti da domande concrete, sono in grado di esprimere i propri interessi alla lettura e riflettere sulle proprie scelte in biblioteca e nell'angolo lettura. 	
2	b	<ul style="list-style-type: none"> » se guidati e supportati da criteri di valutazione adeguati, sono in grado di fornire agli altri dei riscontri in merito a come leggono. 	
	c	<ul style="list-style-type: none"> » se guidati, sanno indicare quali strategie di lettura hanno utilizzato (es. avere visione d'insieme, evidenziare, fare degli appunti ai margini del testo). » sanno riflettere, se guidati, su come hanno capito un testo e confrontare il proprio modo di procedere nella lettura con quello dei compagni. » sono in grado di consigliare ai compagni libri o testi letterari, motivando le proprie preferenze. » sanno descrivere quali sono per loro le condizioni favorevoli per mettersi a leggere e per immergersi nella lettura. » discutono del fatto che leggere dei testi rappresenta un arricchimento anche al di fuori dell'ambito scolastico. 	<p>LS1GR.2.B.1.a LS2GR.2.B.1.a</p>
3	d	<ul style="list-style-type: none"> » se guidati, sanno descrivere come hanno applicato le strategie di lettura e come potrebbero migliorarla. » sanno descrivere, grazie a domande mirate, perché hanno avuto dei problemi con la comprensione di testi e quali conclusioni ne possono trarre. » comunicano i propri interessi di lettura e motivano le scelte. 	
	e	<ul style="list-style-type: none"> » sanno spiegare perché hanno scelto quali strategie di lettura. » sanno descrivere dove hanno incontrato problemi nella comprensione testuale e dedurre da questa esperienza come possono migliorare le proprie strategie. » riflettono su come hanno compreso un testo e su quali informazioni sono importanti per il proprio obiettivo di lettura (es. ricavare informazioni per una presentazione). » sanno indicare e descrivere dove hanno incontrato problemi nella lettura e dedurre da questa esperienza come possono migliorare le proprie strategie. » riconoscono le strategie di comprensione testuale e sanno scambiare le proprie esperienze con altri, in modo autonomo. 	<p>LS1GR.2.B.1.d LS2GR.2.B.1.d</p>

I.3

Parlato

A

Competenze di base

1. Le scolare e gli scolari sanno utilizzare in modo adeguato l'articolazione, la motorica legata al parlato e l'intonazione della voce.		Rimandi incrociati
I.3.A.1	Gli allievi ...	
1	a	<ul style="list-style-type: none"> » sanno dimostrare un'articolazione chiara per i maggiori fonemi italiani, sia in modo isolato che nelle parole. » sanno utilizzare in modo adeguato parole e locuzioni (es. domande, comunicazioni, richieste) in situazioni familiari (lessico produttivo).
	b	<ul style="list-style-type: none"> » sono in grado di articolare le proprie produzioni orali o ripetere enunciati nella lingua standard con un tono di voce appropriato e una pronuncia chiara. La produzione orale può presentare interferenze dal dialetto o da altre lingue (L1). » sanno attivare il loro lessico per potersi esprimere in modo adeguato in merito a temi e situazioni diversi.
2	c	<ul style="list-style-type: none"> » sanno utilizzare in modo adeguato elementi non verbali (es. gesti, posizione del corpo, mimica) e paraverbali (es. respiro, intonazione, fluidità).
	d	<ul style="list-style-type: none"> » sanno trovare un accordo tra la comunicazione verbale, non verbale e paraverbale. » dispongono di un lessico produttivo differenziato per potersi esprimere in modo preciso.
3	e	<ul style="list-style-type: none"> » sanno utilizzare i vantaggi della comunicazione verbale, non verbale e paraverbale per ottenere l'effetto desiderato (es. a un colloquio di lavoro). » sanno utilizzare un ritmo di produzione orale adatto alla situazione. » sanno utilizzare in situazioni nuove parole, locuzioni e modelli di frase in modo adeguato.
	f	<ul style="list-style-type: none"> » parlano articolando in modo molto vicino all'italiano standard con poche interferenze dovute al dialetto o a altre L1. » sanno impiegare il ritmo del parlato e la voce in modo variato.

I.3
B

Parlato
Monologo

<p>1. Nei monologhi, le scolare e gli scolari sanno esprimersi in modo adeguato e comprensibile.</p>		Rimandi incrociati	
<p>I.3.B.1 Gli allievi ...</p>			
1	a	<ul style="list-style-type: none"> » se guidati, sono in grado di esprimere in modo verbale e non verbale i propri stati d'animo e le proprie esperienze. 	
	b	<ul style="list-style-type: none"> » se guidati, sanno verbalizzare quanto osservato e descrivere situazioni semplici nella lingua standard. 	
	c	<ul style="list-style-type: none"> » sanno esprimersi con frasi semplici nella lingua standard, con eventuali interferenze dal dialetto o da altre L1 . » sono in grado di esprimersi in situazioni diverse, se preparati e sostenuti da modelli linguistici (es. racconto, spiegazione, presentazione). » sanno restituire in modo chiaro e ad alta voce dei testi mandati a memoria (es. conte, filastrocche). 	
2	d	<ul style="list-style-type: none"> » sanno raccontare una breve storia in modo plausibile. » sanno presentare i risultati di un lavoro o i propri pensieri, se sostenuti da un modello o uno schema (es. parti di testo, scaletta per un racconto). » sanno presentare dei risultati a un gruppo in modo comprensibile, utilizzando media diversi (es. immagini, testi). 	LS1GR.3.C.1.a LS2GR.3.C.1.a
	e	<ul style="list-style-type: none"> » utilizzano degli aiuti per strutturare una breve presentazione (es. mappa cognitiva, struttura, appunti). » raccontano quanto vissuto in modo coinvolgente. » sanno raccontare una storia inventata (es. con l'aiuto di immagini, di una scaletta, uno schizzo). 	LS1GR.3.C.1.b LS1GR.3.C.1.e LS2GR.3.C.1.b LS2GR.3.C.1.e
	f	<ul style="list-style-type: none"> » sanno presentare un libro (di letteratura per l'infanzia o adolescenza o un libro informativo) o un film nella lingua standard. » raccontano una storia in modo coerente nella lingua standard, con possibili interferenze dal dialetto o da altre L1. » sanno presentare alla classe i risultati del proprio lavoro. » sanno recitare delle poesie e presentare brevi testi davanti a un pubblico in modo efficace. 	
3	g	<ul style="list-style-type: none"> » se sostenuti, sanno preparare una presentazione utilizzando per la ricerca libri e Internet, sanno scegliere le informazioni principali, le sanno strutturare e presentare (es. presentazione, descrizione di un evento, rapporto, podcast). » sanno strutturare la propria presentazione (es. con appunti o scalette). 	
	h	<ul style="list-style-type: none"> » sanno esprimersi con sicurezza nella lingua standard con interferenze possibili dal dialetto o da altre L1. » raccontano un evento o una storia in modo adatto al pubblico, modulando la voce (es. un'esperienza, parti da un libro o un film). » sanno presentare dei temi e i propri risultati alla classe in modo strutturato, evidenziando le parti principali e utilizzando i media in considerazione degli obiettivi e del pubblico. 	
	i	<ul style="list-style-type: none"> » sanno esprimersi nella lingua standard in modo prevalentemente sicuro, raramente presentano interferenze. » sanno tenere una relazione, utilizzando stili e forme efficaci (es. domande retoriche, ripetizioni, voce) e impiegare media in modo adeguato. 	MI - Utilizzo

I.3 | Parlato

C | Dialogo

1. Le scolare e gli scolari sanno partecipare attivamente a una conversazione.		Rimandi incrociati	
I.3.C.1 Gli allievi ...			
1	a	<ul style="list-style-type: none"> » sono in grado di considerare gli interlocutori ed entrare in contatto con loro. » partecipano in modo attivo a un gioco, assumendo un ruolo conosciuto e scelto da loro. 	
	b	<ul style="list-style-type: none"> » sanno rispondere a domande semplici rivolte direttamente a loro. » sono in grado di partecipare attivamente a dialoghi semplici e brevi. » sanno rispettare le regole basilari di una conversazione breve (es. annunciarsi prima di prendere la parola, rivolgersi agli altri quando parlano, utilizzare la forma di cortesia). 	
	c	<ul style="list-style-type: none"> » apportano un contributo a una conversazione in modo chiaro e forte nella lingua standard. » sanno intervenire in modo adeguato in una conversazione (considerare altri, non offendere). » sanno svolgere dialoghi in situazioni quotidiane in modo autonomo e utilizzare media per curare i contatti. 	
2	d	<ul style="list-style-type: none"> » sono in grado di intervenire a una conversazione anche lunga con contributi adatti al tema e alla situazione. » sanno attendere prima di portare il loro contributo, in modo da non interrompere gli altri interlocutori. 	
	e	<ul style="list-style-type: none"> » sanno portare il proprio contributo a una discussione, annunciandosi con segnali paraverbali e non verbali (es. alzata di mano). » preparano e svolgono un dialogo (es. telefonata, discussione in classe). » sanno condurre un lavoro di gruppo se hanno a disposizione regole precise (es. mantenere i tempi, fissare i risultati). » sono prevalentemente in grado di seguire regole specifiche di conversazione (es. annunciarsi prima di parlare, rivolgersi agli altri mentre si parla). » sanno presentare le proprie posizioni motivandole e supportare le proprie opinioni con argomenti. 	
	f	<ul style="list-style-type: none"> » sanno partecipare a una discussione anche divergente, supportando le proprie opinioni con argomenti validi. » sanno moderare una discussione se si tratta di temi semplici (es. aprire una discussione, consiglio di classe). 	OP
3	g	<ul style="list-style-type: none"> » sono in grado di riallacciarsi a quanto è stato presentato in precedenza. » conoscono gli elementi principali di un colloquio di lavoro (es. svolgimento, modo di presentarsi, regole per la conversazione) e li sanno applicare in un colloquio simulato. » preparano un colloquio di lavoro basandosi su domande guida in modo da potersi esprimere in modo mirato e di saper rispondere a delle domande inaspettate. » sanno riallacciarsi ad argomenti e contributi presentati in precedenza e riprenderli per formulare le proprie argomentazioni. » sanno rispettare le regole di una conversazione e adattare le regole se necessario, rispettivamente tematizzarle in gruppo (es. annunciarsi prima di parlare, rivolgersi agli altri quando si parla). » sanno presentarsi in modo convincente in un colloquio di lavoro simulato e trovare risposte adatte a domande inattese. 	OP

		Rimandi incrociati
○	h	<ul style="list-style-type: none"> » sono in grado di prepararsi in modo adeguato per un colloquio (anche in vista di un posto di tirocinio) e presentarsi in modo vantaggioso. » sanno moderare una discussione seguendo delle indicazioni (es. come strutturare la discussione, ordinare gli interventi, riassumere e porre domande per attivare tutti i partecipanti). » sanno dosare i propri interventi considerando la partecipazione degli altri interlocutori (es. colloquio simulato con adulti, per il posto di tirocinio). » sanno attenersi autonomamente alle regole del discorso, se necessario, tematizzando possibili infrazioni (es. richiamare l'attenzione prima di intervenire, parlare rivolgendosi agli interlocutori).
	i	<ul style="list-style-type: none"> » sanno moderare una conversazione (prepararla, svolgerla e valutarla). » sanno, grazie ai loro contributi, portare avanti una conversazione e intervenire in considerazione degli obiettivi. » sanno partecipare a una discussione con interlocutori diversi, rivolgendosi a ognuno in modo adeguato (es. peers, adulti, bambini, persone conosciute o sconosciute). » sanno presentarsi in modo convincente in un colloquio, rispondendo in modo adeguato anche a domande impreviste o se l'interlocutore non è conosciuto in precedenza. » sanno preparare e moderare una discussione in modo autonomo. » sanno estrapolare i punti principali da una discussione per strutturare il dialogo. » sanno assumere una prospettiva diversa dalla propria, presentando argomenti convincenti.
	j	<ul style="list-style-type: none"> » sanno preparare e condurre una conversazione in modo autonomo. » sanno riassumere gli aspetti salienti di singoli contributi per strutturare una conversazione. » sanno portare argomenti in un dibattito e cambiare prospettiva. » sanno avviare una conversazione con persone sconosciute.

I.3

Parlato

D

Riflessione sul modo di parlare

1. Le scolare e gli scolari sono in grado di riflettere sulle proprie presentazioni e produzioni orali e sul modo di prendere parte a delle conversazioni.		Rimandi incrociati	
I.3.D.1 Gli allievi ...			
1	a	<ul style="list-style-type: none"> » se guidati da domande, sanno scambiarsi le proprie riflessioni sul loro comportamento e su quello degli altri durante la discussione. » riconoscono l'importanza basilare delle conversazioni per le relazioni. 	
	b	<ul style="list-style-type: none"> » sanno descrivere con parole proprie una situazione di dialogo caratterizzata da un'atmosfera piacevole e dalla stima reciproca. 	
2	c	<ul style="list-style-type: none"> » sanno riflettere sullo scopo e la funzione delle regole che strutturano una conversazione. » sanno esprimere un giudizio in merito a una presentazione e all'efficacia della produzione orale, con l'aiuto di criteri prestabiliti (es. se la presentazione era adatta al pubblico). » sanno descrivere e discutere sull'effetto, anche emotivo, che una presentazione orale ha su di loro. » sanno descrivere i propri progressi nelle produzioni orali (presentazioni e dialoghi), se sostenuti da domande guida. 	
	d	<ul style="list-style-type: none"> » sanno riflettere sull'efficacia della moderazione in un lavoro di gruppo e proporre delle soluzioni con l'aiuto di domande guida. » sanno descrivere, se guidati, come i propri contributi hanno modificato l'andamento della discussione. 	
3	e	<ul style="list-style-type: none"> » sanno descrivere, grazie a domande guida, quali strategie hanno impiegato per presentare i propri argomenti. » sanno valutare la propria presentazione orale, se aiutati da criteri. » sanno riflettere sull'adeguatezza della forma di conversazione scelta (es. registro scelto, modo di rivolgersi agli interlocutori). » se guidati da domande, sanno descrivere dove hanno avuto problemi durante una presentazione orale o una conversazione. 	LS1GR.3.C.1.d LS2GR.3.C.1.d
	f	<ul style="list-style-type: none"> » grazie a domande guida, riflettono in merito a una conversazione, all'andamento e all'effetto della conversazione e ne traggono delle conclusioni da sperimentare. » sanno riflettere sull'efficacia di argomenti presentati. 	

I.4

Scrittura

A

Competenze di base

<p>1. Le scolare e gli scolari sanno scrivere con la propria grafia in modo leggibile e corrente e utilizzare la tastiera in modo corrente. Sviluppano un'adeguata fluidità nella scrittura e una sufficiente capacità nei processi alti di scrittura. Possono attivare il loro vocabolario attivo e i modelli di frase, al fine di poter formulare e scrivere in modo scorrevole.</p>		Rimandi incrociati
I.4.A.1	Gli allievi ...	
1	a	» sanno sviluppare le loro capacità motorie attraverso varie attività.
	b	» sanno assumere una posizione del corpo idonea per scrivere e disegnare.
	c	» sanno eseguire i movimenti di base della scrittura in tutte le direzioni (es. forme delle lettere e sequenze delle stesse). » sanno sentire singoli suoni, assegnare loro le lettere appropriate e scrivere singole parole secondo il suono.
	d	» sanno scrivere tutto l'alfabeto in corsivo e le cifre in modo corrente. » sanno sentire tutti i suoni e le combinazioni di suoni e in un scrittura corrente (non necessariamente ortograficamente corretta) mettere in ordine le singole lettere. » sanno usare parole familiari, frasi e modelli frasali in situazioni di scrittura quotidiane e familiari e attivare il loro vocabolario produttivo (es. una breve lettera, semplici modelli di corrispondenza).
	e	» sanno creare i loro testi con strumenti di scrittura diversi (es. diversi strumenti di scrittura, tastiera). » sanno lavorare con elementi di base dell'interfaccia di utilizzo di un programma di scrittura.
2	f	» sanno scrivere una sequenza di lettere in semi-corsivo.
	g	» sviluppano elementi della propria grafia. » sanno scrivere in modo leggibile con un ritmo di scrittura confacente e con diversi strumenti di scrittura e padroneggiarne le abilità motorie necessarie. » sanno utilizzare in modo appropriato parole, frasi e modelli frasali in diverse situazioni di scrittura (es. presa di appunti, creazione di mappe mentali, stesura di un rapporto, di un racconto, di un riassunto e di un tema), attivando il proprio vocabolario.
3	h	» sanno scrivere nella propria grafia in modo scorrevole e leggibile. » sanno scrivere con un'adeguata fluidità di scrittura (scrittura a mano), avendo sufficienti capacità per i processi di scrittura più elevati (es. formulazione, sviluppo narrativo).
	i	» sanno scrivere in modo sufficientemente automatizzato (scrittura a mano e tastiera), avendo sufficienti capacità per i processi di scrittura più elevati (es. raccogliere idee, pianificare, formulare, rivedere). » sanno attivare il vocabolario appropriato (es. connettivi) per strutturare frasi e testi appropriati.

I.4 Scrittura

B Testi


1. Le scolare e gli scolari conoscono diverse varietà di testo e possono usarle per la propria produzione testuale, secondo la destinazione, in base alla struttura, al contenuto, al linguaggio e alla forma.		Rimandi incrociati	
I.4.B.1 Gli allievi ...			
1	a	» sanno acquisire esperienza con una varietà di testi appropriati all'età (es. libro illustrato, lettura ad alta voce, lettera, nota, poster) per acquisire modelli per la propria scrittura (es. scarabocchio, lista).	
	b	» conoscono la scrittura come mezzo di significato e come strumento per fissare i pensieri e avere impatto sugli altri (es. lettera regalo, biglietto di ringraziamento, lista dei desideri). » conoscono semplici testi (es. lista, appellativo, etichetta, firma) e li utilizzano per la propria scrittura.	
	c	» conoscono il modello di una lettera personale con appellativo e formula di saluto, da poter utilizzare per la propria scrittura. » conoscono gli elementi del modello di una storia (es. inizio e fine di una fiaba), da poter utilizzare per la propria scrittura. » conoscono diversi modelli di testi informativi (es. semplice cartellone di apprendimento, istruzioni del gioco), da poter utilizzare per la propria scrittura. » conoscono modelli di vari testi brevi (es. indovinello, versi) da poter utilizzare per la propria scrittura.	
2	d	» conoscono il modello di un dialogo, da poter utilizzare per la propria scrittura.	
	e	» conoscono schemi narrativi familiari come la prospettiva narrativa, il cambiamento di prospettiva, al fine di utilizzarli per la propria scrittura (es. avventura narrata dal punto di vista di due o più figure, scrivere storie diverse partendo da uno stesso cano-vaccio). » conoscono le caratteristiche contenutistiche e formali di tipi di testo (es. diario di apprendimento, verbali, riassunti), da poter utilizzare per la propria scrittura.	
	f	» conoscono varietà di testi (es. forme poetiche, sintesi, intervista, email, portfolio, manifesto, cartellone, diapositive di presentazione), da poter utilizzare per la propria scrittura.	OP
3	g	» conoscono le caratteristiche di una lettera di presentazione e di un curriculum vitae, da poter utilizzare per il proprio inoltro di candidature.	OP
	h	» conoscono una varietà di testi (es. racconto, argomentazione, articolo di giornale, lettera commerciale, intervento sul blog, diario di apprendimento, volantino, diapositive di presentazione), da poter utilizzare per la propria scrittura. » conoscono i modelli di formulazione tipici di diversi tipi di testi (es. lettera commerciale vs messaggio elettronico vs lettera privata), da poter utilizzare per la propria scrittura. » conoscono tutte le componenti per un dossier per l'inoltro di candidature (curriculum vitae, lettera di accompagnamento).	MI - Produzione e presentazione MI - Produzione e presentazione MI - Produzione e presentazione

I.4

Scrittura

C

Processi di scrittura: ricerca di idee e pianificazione

<p>1. Le scolare e gli scolari sanno costruire un repertorio di approcci adeguati per la ricerca di idee e per la pianificazione da poter utilizzare in efficaci processi di scrittura.</p>		Rimandi incrociati
I.4.C.1	Gli allievi ...	
1		
	a	<ul style="list-style-type: none"> » sanno sviluppare idee per le proprie storie partendo da racconti, libri illustrati, teatrini e parlarne. » sanno descrivere la fonte dove si ricevono le informazioni (es. stampa, televisione, internet).
2	b	<ul style="list-style-type: none"> » sanno applicare, guidati, vari approcci nella generazione di idee e pianificazione di testo (es. accostamenti semantici comuni, rete di idee, domande: chi-, che cosa-, dove-, come-, quando-, immagini mentali). » sanno procurarsi informazioni partendo da supporti dati su un particolare argomento (es. libro, rivista, gioco educativo, sito Internet), in modo che possano sviluppare i contenuti per elaborare un testo corrispondente.
	c	<ul style="list-style-type: none"> » sanno sviluppare primi obiettivi su ciò che scrivono. » mostrano la predisposizione di sviluppare nuove idee, durante la scrittura.
	d	<ul style="list-style-type: none"> » sanno sviluppare da soli o in gruppo varie idee di scrittura, organizzarle e pianificare, guidati, i loro processi di scrittura (es. mappa mentale, elenco di parole chiave).
	e	<ul style="list-style-type: none"> » sanno utilizzare approcci diversi, in modo indipendente, per generare idee di racconti e poesie. » sanno utilizzare una varietà di tecniche di ricerca per sviluppare il contenuto o la pianificazione di un testo. » sanno selezionare i media e utilizzarli come fonte di informazioni per il loro apprendimento (es. glossari, motori di ricerca, telescuola), in modo che possano sviluppare il contenuto per un testo corrispondente.
3	f	<ul style="list-style-type: none"> » mostrano disponibilità di integrare con nuove idee testi lunghi, e pianificare, secondo il processo di scrittura, anche quando si verificano problemi. » sanno sviluppare e descrivere gli obiettivi, che perseguiranno nella scrittura.
	g	<ul style="list-style-type: none"> » sanno integrare strategie per la ricerca di idee e la pianificazione in modo indipendente in modo che questi si sostengano a vicenda. » sanno integrare i media, per il loro processo di apprendimento, nella ricerca di idee e nella pianificazione in modo indipendente (es. saggistica, riviste, motori di ricerca, reti sociali).
	h	<ul style="list-style-type: none"> » sanno pianificare con più testi, partendo dal supporto di testi più lunghi e progetti di scrittura più grandi. » sanno scrivere a diversi destinatari e pianificare in modo cooperativo. » sanno integrare in modo indipendente, adeguato alla situazione e in linea con la destinazione di scrittura il proprio repertorio di strategie nella pianificazione dei loro testi.

I.4

Scrittura

D

Processi di scrittura: formulazione

1. Le scolare e gli scolari sanno portare le loro idee e pensieri in una sequenza significativa e comprensibile. Sanno entrare in un flusso di scrittura e regolare le loro formulazioni sul loro obiettivo.		Rimandi incrociati	
I.4.D.1	Gli allievi ...		
1			
	a	» sanno ampliare il loro vocabolario produttivo, sfruttando le parole e le frasi date come aiuti per la formulazione delle proprie storie.	
	b	» sanno immergersi in una storia o un tema e portare in una certa misura i loro pensieri e idee in una sequenza comprensibile.	
2	c	» sanno portare i loro pensieri e idee in una sequenza comprensibile e formularli con parole adeguate. La situazione e il processo di scrittura sono così resi sempre più indipendenti. » sanno adattare le loro formulazioni all'obiettivo di scrittura (es. mirate al destinatario). » sanno progettare i loro testi al computer e applicare le funzioni di un programma di elaborazione testi (es. utilizzare elementi dell'interfaccia utente: aprire un documento, scrivere, salvare).	MI - Produzione e presentazione
	d	» sanno disporre e impiegare in modo appropriato parole, termini e frasi sul tema. » sanno mettersi in un flusso di scrittura (es. la scrittura automatica, andare in giro parlando a sé stesso, narrazione reciproca, scrivere impulsivamente non correggendo permanentemente). » sanno scrivere i loro pensieri e le loro idee in una sequenza comprensibile e significativa. » sanno utilizzare funzioni di base di programmi (es. spostare, copiare, eliminare) per creare e modificare i loro prodotti (es. testo, tabella, presentazione, immagine).	MI - Produzione e presentazione
3	e	» sanno utilizzare date parole come aiuto nella formulazione, migliorando così il proprio vocabolario produttivo. » conoscono le procedure appropriate per superare il blocco dello scrittore (es. muoversi, bere qualcosa, scarabocchiare, parlare con qualcuno). » sanno portare i propri pensieri e le proprie idee nel testo in una sequenza comprensibile e significativa e produrre così un effetto mirato.	
	f	» sanno impiegare in modo mirato mezzi di pianificazione di scrittura (es. titoli, paragrafi) e mezzi coesivi (es. pronomi, congiunzioni) per abbozzare un testo, affinché risulti essere strutturato. » sanno utilizzare singoli mezzi per la guida alla lettura nella progettazione di un testo più lungo (es. collegamenti, sottotitoli, riprese). » sanno utilizzare modelli per la strutturazione e la formattazione del testo.	

I.4
E

Scrittura

Processi di scrittura: rielaborazione contenutistica

<p>1. Le scolare e gli scolari sanno rivedere il loro testo considerando il destinatario e le tipologie testuali.</p>		Rimandi incrociati
<p>I.4.E.1 Gli allievi ...</p>		
1	<p>a » sanno discutere ambiguità sostanziali, partendo dalle indicazioni dell'insegnante sui passaggi rilevanti.</p>	
	<p>b » sanno riconoscere i singoli aspetti positivi e le incongruenze nel proprio testo in situazioni cooperative (es. incontri di scrittura, riscontri).</p>	
2	<p>c » sanno assumere inizialmente la prospettiva del lettore (es. con domande guida, modelli di pensiero).</p>	
	<p>d » sanno rielaborare, in situazione cooperativa, singoli punti precedentemente discussi nei loro testi, con l'aiuto di criteri sul computer o su carta. » sanno riconoscere con l'aiuto di criteri gli aspetti positivi così come le incoerenze in merito al proprio obiettivo di scrittura e trovare soluzioni alternative (es. parole, frasi, struttura, sequenza).</p>	
	<p>e » sanno prendere, discutendo, la prospettiva del lettore e nel bisogno introdurre ulteriori mezzi di strutturazione (es. titoli, paragrafi, elenchi).</p>	
3	<p>f » sanno riconoscere, in situazioni di lavoro individuale e cooperativo, aspetti positivi e incongruenze in relazione al loro obiettivo e alla tipologia testuale, sia sul computer che su carta e trovare soluzioni alternative (es. dizionario, Internet). » sanno eseguire indipendentemente uno di questi processi di revisione, procedendo punto per punto. » sanno personalizzare dossier di candidatura con il supporto (es. insegnanti, elementi costitutivi di testo), adeguandoli alla propria situazione.</p>	<p>OP MI - Produzione e presentazione</p>
	<p>g » sanno svolgere indipendentemente processi di revisione al computer e su carta, riflettere e trovare strategie mirate per una sostanziale rielaborazione. » sanno utilizzare, in particolare nei processi di revisione, mezzi per la guida alla lettura, rendendo il testo di più facile lettura (es. collegamento, ripresa).</p>	<p>MI - Produzione e presentazione MI - Produzione e presentazione</p>

I.4

Scrittura

F Processi di scrittura: rielaborazione formale


1. Le scolare e gli scolari sanno rivedere il loro testo considerando l'ortografia e la grammatica.		Rimandi incrociati	
I.4.F.1	Gli allievi ...		
1			
	a	» sanno osservare, guidati, le prime regole nella revisione formale: corretta trascrizione fonetica, confini di parola, nomi propri e inizio di frase in maiuscolo, il punto alla fine della frase.	
2	b	» sanno rivedere il loro testo formalmente, in situazione cooperativa, quando l'errore è segnalato. Possono considerare i seguenti casi tipici: -mp-, -mb-, -gn-, -gl-, doppie, punteggiatura finale.	
	c	» sanno correggere al computer parole errate, se il computer visualizza un errore di ortografia. » sanno badare, in una rielaborazione comune, a regole ortografiche più complesse: (es. punteggiatura, virgole negli elenchi).	
	d	» mostrano disponibilità nel leggere il proprio testo in relazione agli errori, sviluppando così anche una sensibilità verso gli errori. » sanno trovare, in situazioni cooperative, la maggior parte degli errori nelle parole e nelle frasi e rivederli formalmente, se procedono punto per punto. » sanno utilizzare il vocabolario per i casi dubbi.	LS1GR.4.B.1.b
3	e	» sanno riconoscere semplici problemi di ortografia e scegliere un'adeguata strategia per risolverli (es. riconoscimento della radice, ricerca di analogie, attivazione del sapere regolativo, consulenza di libri). » sanno utilizzare correttamente i programmi di correzione al computer. » sanno riconoscere, in situazioni cooperative, scorrettezze in parole o frasi e correggerle.	MI - Produzione e presentazione LS2GR.4.B.1.b
	f	» sanno rielaborare formalmente dei testi. » sanno indagare criticamente sulla grafia delle parole ed eventualmente chiarirle con il vocabolario. » sanno predisporre un dossier di candidatura senza errori, attraverso diverse rielaborazioni, se guidati (es. insegnante, elementi costitutivi testuali).	MI - Produzione e presentazione OP LS1GR.4.B.1.d LS2GR.4.B.1.d
	g	» sanno rielaborare indipendentemente i propri testi su carta o al computer dal punto di vista formale.	MI - Produzione e presentazione

I.4

Scrittura

G

Riflessione sul proprio processo di scrittura e sui propri testi

<p>1. Le scolare e gli scolari sanno riflettere sul proprio processo di scrittura e sui propri testi e valutarne la qualità.</p>		Rimandi incrociati
I.4.G.1	Gli allievi ...	
1		
	a	» sanno discutere, seguendo domande guida, i propri testi (es. mostrando singole parole, frasi o elementi testuali, che piacciono loro particolarmente).
2	b	» sanno discutere, guidati, il proprio procedere nella raccolta delle idee, nella pianificazione e nella prima stesura. LS1GR.4.B.1.a LS2GR.4.B.1.a
	c	» sanno parlare della qualità dei testi, con l'aiuto di criteri, al fine di sviluppare un'adeguata percezione per spezzoni di testo riusciti (es. singole parole o frasi, che sono piaciute o non sono piaciute). » sanno trovare spezzoni di testo problematici e proporre formulazioni alternative.
	d	» sanno trovare una certa distanza dal proprio testo, in situazioni cooperative, e saperlo valutare con l'aiuto di criteri (es. in una revisione tra pari). » sanno descrivere, ciò che volevano raggiungere con il loro testo (es. curiosità, sorpresa, estetica, provocazione), e valutare nello scambio tra pari, se questo è stato raggiunto.
3	e	» sanno mostrare la propria tenacia, nel riflettere sui propri testi e sulla propria modalità di scrittura. » sanno riflettere, in situazioni cooperative, sul proprio obiettivo di scrittura e metterlo in relazione al compito di scrittura, per regolare coerentemente il proprio processo di scrittura. » sanno riflettere sui pro e contro di un programma di correzione e riconoscere potenziali difficoltà.
	f	» sanno discutere, valutare e riflettere, in situazioni cooperative e con l'aiuto di criteri, sulle qualità del proprio testo, pensando alla qualità di eventuali alternative. » sanno identificare spezzoni di testo particolarmente riusciti, descriverli e definire le conseguenze per la propria modalità di scrittura. » sanno riflettere sulle situazioni e il proprio processo di scrittura, paragonando quest'ultimo con altri.
	g	» sanno riflettere, in situazioni cooperative, sui propri testi e sul repertorio di strategie, potenziandolo. LS1GR.4.B.1.c LS2GR.4.B.1.c » sanno valutare in modo differenziato, da soli o in dialogo, con l'aiuto di criteri, le potenzialità comunicative ed estetiche oltretutto le qualità dei propri testi.

I.5 | Coscienza linguistica

A | Metodi e prove

1. Le scolare e gli scolari sanno esplorare la lingua e confrontare le lingue fra di loro.		Rimandi incrociati
I.5.A.1	Gli allievi ...	
1	a	<ul style="list-style-type: none"> » sanno selezionare e organizzare materiale linguistico secondo criteri definiti (es. parole ordinate per suono iniziale, rilevare rime, raccogliere le parole di un campo concettuale, raccogliere le forme di auguri). » sanno descrivere il loro procedimento nell'organizzazione linguistica..
2	b	<ul style="list-style-type: none"> » sanno selezionare materiale linguistico da un dato oppure crearne in una o più lingue (es. suoni, suoni di altre lingue, parole, frasi, immagini, scritture segrete e altri caratteri, frasi, testi) e descrivere il proprio procedere. » sanno organizzare la propria collezione in base a criteri di contenuto e formali se hanno ricevuto i criteri necessari. » sanno indagare le strutture linguistiche utilizzando le tecniche di sostituzione, spostamento, ampliamento o omissione, utilizzando un riferimento specifico. » sanno formulare le proprie ipotesi circa un fenomeno linguistico analizzato.
3	c	<ul style="list-style-type: none"> » sanno applicarsi indipendentemente le tecniche di sostituzione, spostamento, ampliamento o omissione, al fine di indagare strutture linguistiche (secondo criteri formali). » sanno motivare i loro processi nella raccolta, selezione e organizzazione (es. nel confronto di due fenomeni intralinguistici o di un fenomeno interlinguistico) e confrontare insieme le diverse soluzioni.
	d	<ul style="list-style-type: none"> » sanno giustificare le proprie ipotesi circa un fenomeno linguistico analizzato, facendo uso dei termini e dei concetti grammaticali.

I.5 | Coscienza linguistica

B | Esame dell'uso della lingua

1. Le scolare e gli scolari sanno studiare l'uso e l'effetto della lingua.		Rimandi incrociati	
I.5.B.1 Gli allievi ...			
1	a	<ul style="list-style-type: none"> » sanno raccogliere comportamenti discorsivi e le regole di conversazione nel grande gruppo (es. turni di parola, discussione in classe) e riflettere sulla loro utilità. » sanno raccogliere le prime esperienze con la diversità linguistica nella classe (es. rituali di saluto, intonazione diversa delle lingue, parole preferite). 	
	b	<ul style="list-style-type: none"> » sanno confrontarsi con varie forme di scambio conversazionale (es. forme di saluto, regole di conversazione e uso del dialetto/della lingua standard in varie situazioni). » sanno scambiarsi opinioni in merito ad esperienze con diverse lingue (es. l'intonazione, parole che denotano qualcosa di cui si può sentire l'odore, parole inventate). 	
2	c	<ul style="list-style-type: none"> » sanno indagare, in quali situazioni sono utilizzati il dialetto e la lingua standard. Riflettono anche sulla funzione e sull'effetto di queste due forme di discorso. » sanno esplorare come cambiano i mezzi linguistici a seconda del destinatario (es. comportamento discorsivo con gli amici e con gli adulti). » sanno studiare lingue diverse (es. considerando le formule di saluto, il linguaggio di genere, le regole di conversazione in situazioni analoghe, oppure problemi di traduzione). » sanno confrontarsi, se guidati, con diversi argomenti linguistici (es. l'acquisizione del linguaggio, comprensione/internazionalità di pittogrammi, lingue segrete). 	LS1GR.5.A.1.b LS1GR.5.A.2.a LS2GR.5.A.1.b LS2GR.5.A.2.a
3	d	<ul style="list-style-type: none"> » sanno indagare l'uso delle risorse linguistiche (es. chat piuttosto orale, presentazione piuttosto scritta, lettere di candidatura e colloqui molto formale, condizionamento culturale). » sanno indagare, guidati, vari argomenti linguistici, in relazione a diverse lingue e domande predeterminate (es. lo sviluppo della scrittura / dell'ortografia, cambiamenti della lingua in relazione all'utilizzo di vari media). » sanno riflettere sui vantaggi e gli svantaggi dei vari mezzi di comunicazione (es. lettera vs telefono vs SMS vs articolo di giornale) per le diverse funzioni comunicative (es. manipolazione, dipendenza tecnologica, media come quarto potere). 	

I.5 | Coscienza linguistica

C | Indagare il linguaggio formale

1. Le scolare e gli scolari sanno studiare le strutture linguistiche in parole e frasi.		Rimandi incrociati
I.5.C.1 Gli allievi ...		
1	a	» sanno raccogliere esperienze con le rime, sillabe e suoni (consapevolezza fonologica).
	b	» sanno indagare le parole considerando la loro struttura sonora. » sanno acquisire esperienza con: strutture morfologiche e sintattiche (es. definire i confini di parola, determinare il numero di parole in una frase); diverse strutture delle diverse lingue nella classe (prosodia); diversi sistemi di scrittura (come la scrittura pittografica).
	c	» sanno utilizzare le loro conoscenze nel campo della consapevolezza fonologica nella riflessione linguistica anche in merito alla loro prima lingua (es. suono iniziale, rima, sillaba). » sanno esaminare, guidati, una regola ortografica e sviluppare la comprensione delle prime regole (es. maiuscole, -mp-, mb-).
2	d	» sanno confrontare la fonetica, struttura morfologica e frasale nelle diverse lingue (della classe) (es. diversi suoni, traduzione delle parole, diverso ordine delle parole). » sanno indagare l'effetto e la funzione delle parole nelle frasi (es. quali parole possono essere omesse permettendo comunque la comprensione del testo-). » sanno indagare il rendimento di diversi sistemi di scrittura (es. alfabeto vs pittogramma). » sanno, guidati, indagare le regole ortografiche (es. regole di separazione).
3	e	» sanno indagare la fonologia e la struttura della frase nella lingua standard e nel dialetto e confrontarle con altre lingue (es. metodo di formazione delle parole, come le abbreviazioni, neoformazioni, struttura morfologica in diverse lingue, utilizzo dei pronomi nelle lingue insegnate a scuola, diversi tipi di connessioni). » sanno esaminare diverse modalità di scrittura (es. notazione SMS: xké vs perché, tvb, 4u) e descriverne vantaggi e svantaggi. » sanno riflettere sull'importanza delle regole ortografiche.

I.5 | **Coscienza linguistica**
D | **Concetti grammaticali**

<p>1. Le scolare e gli scolari sanno applicare i concetti grammaticali per l'analisi di strutture linguistiche.</p>		Rimandi incrociati
<p>I.5.D.1 Gli allievi ...</p>		
<p>1</p>	a	<ul style="list-style-type: none"> » sanno acquisire le prime esperienze con le tre parti principali del discorso nome, verbo e aggettivo.
	<p>2</p>	b
c		<ul style="list-style-type: none"> » sanno scomporre la parola nei suoi morfemi (prefisso, suffisso, radice, desinenza). » sanno trovare le parole in un vocabolario scolastico, cartaceo o elettronico. » riconoscono l'accento e l'apostrofo e li sanno usare secondo la norma dell'italiano.
d		<ul style="list-style-type: none"> » conoscono il concetto di pronomi e li possono cercare in una lista. » conoscono il concetto di congiunzioni. » sanno raccogliere esperienze con i concetti: futuro, piuccheperfetto; i pronomi soggetto e complemento diretto e indiretto. » sanno rappresentare strutture semplici di frasi.
<p>3</p>	e	<ul style="list-style-type: none"> » sanno definire le preposizioni da una lista definita. » sanno suddividere le parole in morfemi, prefissi e suffissi. » sanno rappresentare una struttura frasale e differenziare gli argomenti e i gruppi preposizionali in una struttura frasale.
	f	<ul style="list-style-type: none"> » sanno riflettere, in situazioni cooperative, sui propri testi e sul repertorio di strategie, potenziandolo. » sanno valutare in modo differenziato, da soli o in dialogo, con l'aiuto di criteri, le potenzialità comunicative ed estetiche oltreché le qualità dei propri testi.

I.5 | Coscienza linguistica

E | Regole ortografiche

1. Le scolare e gli scolari sanno applicare le loro conoscenze ortografiche in esercizi costruiti appositamente.		Rimandi incrociati
I.5.E.1	Gli allievi ...	
1		
	a	» sanno sillabare l'alfabeto, se supportati.
2	b	<ul style="list-style-type: none"> » sanno segmentare foneticamente parole e quindi scrivere parole foneticamente complete, anche se non sempre ortograficamente corrette. » sanno memorizzare la grafia delle parole. » sanno sillabare a memoria l'alfabeto, da utilizzare per la ricerca dei termini in un vocabolario. » sanno utilizzare regole ortografiche, se integrate in appositi esercizi: -mb-, -mp-.
	c	<ul style="list-style-type: none"> » sanno riconoscere la radice in una parola. » sanno utilizzare modalità di procedere per consultare dizionari di riferimento, in forma cartacea e dizionari elettronici per uso scolastico (es. dividere l'alfabeto in gruppi, mettere verbi all'infinito). » sanno utilizzare i concetti di vocale e consonante.
3	d	<ul style="list-style-type: none"> » sanno suddividere le parole nei loro morfemi. Si utilizza per ricostruire l'origine delle stesse. » sanno trovare con sicurezza parole ordinandole partendo dai suoni, in dizionari stampati ed elettronici. » sanno utilizzare le seguenti regole ortografiche applicate in esercizi appositamente costruiti, la regola incluse le eccezioni rilevanti è presente in ogni caso: regole di separazione, virgole in enumerazioni.
	e	» sanno applicare le seguenti regole in esercizi appositamente costruiti: utilizzo corretto delle preposizioni, pronomi di cortesia "Lei" nelle lettere.
	f	» sanno utilizzare strategie per individuare nel dizionario cartaceo ed elettronico le parole non chiare.

I.5 | **Coscienza linguistica**
F | **Storia della lingua**

1. Le scolare e gli scolari conoscono elementi fondamentali della storia della lingua.		Rimandi incrociati
I.5.F.1	Gli allievi ...	
2	a	» sanno raccogliere esperienze in merito ad alcuni aspetti legati all'evoluzione del lessico (es. neologismi, arcaismi, forestierismi).
	b	» sanno entrare in contatto con l'ordine di forestierismi in diversi settori (es. sport, cucina, moda), quale avvio alla presa di coscienza che la lingua subisce una costante evoluzione.
	c	» sanno raccogliere singoli nomi locali (toponomastica).
	d	» sanno confrontarsi con conoscenze semplici sull'evoluzione della lingua italiana in riferimento all'origine del latino.
3	e	» sanno confrontarsi con l'origine etimologica di singole parole correnti.
	f	» sanno confrontare parole che presentano lo stesso etimo in lingue diverse.

I.6

Coscienza letteraria

A

Confronto con testi letterari

1. Le scolare e gli scolari sanno affrontare testi letterari in modo giocoso e creativo.		Rimandi incrociati
I.6.A.1	Gli allievi ...	
1	a	» sanno immergersi nella lettura ad alta voce e in storie raccontate con l'aiuto di libri illustrati.
	b	» sanno giocare e disegnare partendo da storie. Possono mettere in relazione i disegni e le azioni conseguenti con la storia e raccontare singoli episodi di essa. » sanno cantare canzoni, ripetere versi e implementarli in modo giocoso.
	c	» sanno trattare le storie o scene in due modi, per riconoscere le caratteristiche individuali dei personaggi, i luoghi e le azioni: rappresentando scenicamente (es. azioni, dialoghi) o ridando con il disegno (es. figure, luoghi). » sanno visitare in compagnia la biblioteca nella scuola a trovare i loro libri preferiti e annotare singoli aspetti delle storie (es. caratteri, luoghi) in forme semplici di diari di lettura.
2	d	» sanno riconoscere il punto di vista dei singoli personaggi e immedesimarsi in essi (es. rappresentando i personaggi).
	e	» sanno riconoscere qualità essenziali dei personaggi, dei luoghi e delle azioni in storie adeguate all'età o in singole scene e affrontarli nei seguenti modi: declamando ad alta voce (es. il teatro letto), rappresentando scenicamente (es. fermo immagine, mimo, improvvisazione), ridando in iscritto (es. completare l'inizio o la fine, scrivere dal punto di vista di un personaggio), ridando graficamente (es. galleria dei personaggi). » sanno descrivere in un diario di lettura, come hanno letto un testo letterario e che cosa piaceva loro, riferendosi costantemente al testo.
	f	» sanno scrivere i propri testi e quindi assumere caratteristiche individuali basate su modelli letterari di testi precedentemente stabiliti (es. poesia) o debutti di storie (es. storia).
3	g	» sanno riconoscere e immaginare la visione interiore e i pensieri dei personaggi in situazioni evidenti (es. spettacoli teatrali, monologhi interiori). » sanno riportare singole parti del testo in una sequenza logica per capire la struttura del testo letterario. » sanno riflettere i loro pensieri e sentimenti durante la lettura di un testo letterario (es. nel diario di lettura).

<p>2. Le scolare e gli scolari sanno esprimersi su testi letterari e sulla loro modalità di leggere i testi. Riflettono sul modo in cui loro interpretano i testi e sull'effetto prodotto dai testi.</p>		Rimandi incrociati
I.6.A.2	Gli allievi ...	
1	a	» sanno impegnarsi, più e più volte, nel vedere, leggere, ascoltare e parlare di nuovi libri illustrati, audiolibri, film.
	b	» sanno, se guidati, descrivere i singoli personaggi dalle storie e parlare di quello che è piaciuto loro del personaggio o della storia. » sviluppano l'interesse a condividere le proprie esperienze con testi letterari e sanno dire quali storie sono piaciute loro e quali meno. » sanno descrivere quello che piace loro nell'utilizzo dei media (es. libro, TV, film, audiolibro, racconto inventato).
	c	» sanno informare l'altro in modo chiaro sulle proprie esperienze di lettura o di ascolto personale con testi letterari.
	d	» sanno prendere parte in una conversazione per quanto riguarda un testo, descrivendo ciò che hanno letto, guardato o ascoltato. » sanno impegnarsi in testi letterari, anche se a prima vista non piacciono loro.
2	e	» sanno formulare in una discussione, se guidati, il proprio modo di leggere un testo letterario. » sanno descrivere, se guidati, come figure, luoghi o azioni hanno effetto su di loro.
	f	» sviluppano interesse per lo scambio di diverse esperienze di lettura, visive o uditive di un testo letterario e confrontano la loro comprensione del testo. » sanno documentare a mano di passaggi la loro comprensione del testo letterario.
	g	» sanno, discutendo, riconoscere significati e interpretazioni diverse e sono in grado di analizzare i passaggi più semplici in modo indipendentemente. » sanno raccomandare ad altri testi letterari che sono piaciuti loro, spiegando il loro piacere di lettura/ascolto/visivo (es. con esempi di testo).
3	h	» sanno riflettere sulle loro abitudini di lettura: quando e dove leggo cosa- » sanno, discutendo, formulare la loro comprensione di un testo letterario e svilupparla in un dialogo. » sanno, discutendo, riconoscere diversi significati di un testo letterario e quindi sviluppare diversi modi di comprensione.

I.6 | Coscienza letteraria

B | Confronto con diversi autori e diverse culture

- 1. Le scolare e gli scolari conoscono singoli autori della letteratura per bambini, giovani e adulti e sanno leggere, sentire, vedere, conoscere testi da culture diverse, apprezzando le loro particolari caratteristiche.**

Rimandi incrociati
LS1GR.6.A.1
LS2GR.6.A.1

I.6.B.1

Gli allievi ...

1	a	<ul style="list-style-type: none"> » sanno raccogliere esperienze con testi letterari (es. canzone, poesia, libro illustrato, fiaba, audiotesto, film), parlandone, se guidati, dalla prospettiva della propria cultura e di altre culture. » sanno che i testi letterari sono stati scritti da un autore. 	
2	b	» conoscono singoli autori della letteratura per l'infanzia e alcuni aspetti della loro vita.	
2	c	<ul style="list-style-type: none"> » conoscono alcuni rappresentanti importanti della letteratura per l'infanzia anche di altre culture e sanno fare riferimento alla loro conoscenza dell'autore in merito a singoli testi e scrivercene (es. diario di lettura, poster). » sanno svolgere, in biblioteche e librerie, ricerche mirate per autore. » sanno riprendere nella propria scrittura semplici modelli linguistici d'autore e quindi ampliare il proprio vocabolario (es. parole suggestive e frasi). 	
3	d	<ul style="list-style-type: none"> » sviluppano interesse per testi letterari di letteratura per l'infanzia di epoche e culture diverse. Possono porre questi testi in relazione al proprio tempo e alla loro cultura. » sanno riconoscere come l'autore lavora linguisticamente. Sanno, se guidati, utilizzare modelli linguistici per il proprio uso di scrittura (es. la scelta di parole, frasi o modelli di frase) e riflettere sui loro problemi di progettazione (es. ricerca di idee, rielaborazione dei testi). 	
3	e	<ul style="list-style-type: none"> » sanno raccogliere informazioni su singoli autori di letteratura per la gioventù e sanno mettere in relazione il proprio sapere sui singoli autori con le loro opere. » riconoscono alcuni testi scelti dei maggiori rappresentanti della letteratura italiana. » riconoscono, se guidati, alcune caratteristiche complesse della scrittura di celebri autori, e li sanno riutilizzare nella propria scrittura. 	
3	f	<ul style="list-style-type: none"> » conoscono diverse opere di un autore selezionato e le possono considerare in relazione al loro tempo e alla loro cultura. » sanno leggere criticamente testi letterari e riconoscere, se guidati, il loro condizionamento culturale (es. se una cultura diversa o una persona di una cultura sono descritte in modo stereotipato). 	

I.6
C

Coscienza letteraria
I testi letterari: il carattere e l'effetto

<p>1. Le scolare e gli scolari imparano, riconoscono e riflettono sul fatto che i testi letterari sono deliberatamente progettati in termini di contenuto, forma e linguaggio, al fine di ottenere un effetto estetico. Conoscono le caratteristiche essenziali dei generi letterari.</p>		Rimandi incrociati	
<p>I.6.C.1 Gli allievi ...</p>			
1	a	<ul style="list-style-type: none"> » sanno collegare immagini e giochi con la loro realtà e vivere questa esperienza come se fosse reale (es. teatro dei burattini). 	
	b	<ul style="list-style-type: none"> » sanno immedesimarsi nelle storie raccontate. » sanno ripetere ritmicamente o cantare versi, rime, canzoni e poesie e fare esperienza, in modo arricchente, della cadenza, del ritmo e della scelta specifica delle parole (es. gioco linguistico). » sanno confrontarsi con i generi tipici come fiaba e altre storie in libri illustrati e descrivere, a questo proposito, quello che piace loro. 	
	c	<ul style="list-style-type: none"> » sanno individuare singole caratteristiche tipiche di generi conosciuti (es. inizio e fine delle fiabe, figure tipiche). » sanno raccogliere esperienze con diversi testi letterari, adatti alla loro età (es. libro illustrato, testo registrato, audiotesto, film, teatro) e parlare di come essi li arricchiscono. » sanno conoscere e capire figure diverse, l'atmosfera di luoghi diversi, la diversa tensione delle azioni. 	
	d	<ul style="list-style-type: none"> » sanno riconoscere, se guidati, e capire le diverse azioni previste di personaggi tipici (es. buono/cattivo, sciocco/saggio). 	
2	e	<ul style="list-style-type: none"> » sanno riconoscere indipendentemente semplici caratteristiche formali e linguistiche di testi letterari soprattutto in elementi ludici (es. rima, strofa, scelta delle parole). 	
	f	<ul style="list-style-type: none"> » conoscono alcune caratteristiche di contenuto tipiche, formali o linguistiche di testi narrativi (es. fiaba, leggenda, favola, racconto), testi lirici (es. rima) e teatri o film (es. dialogo). » sanno confrontarsi con testi letterari, se il testo è loro familiare (es. libro, audiotesto, film), e parlare di come i testi letterari li arricchiscono. » sanno riconoscere peculiarità dei testi di finzione e realistici viste in termini di contenuto (es. tensione, personaggi, trame, luoghi), forma (es. schema delle rime, struttura), e lingua (es. specifica scelta delle parole, variazione, ripetizione). 	NEUS.9.4.c
	g	<ul style="list-style-type: none"> » sanno riconoscere, se guidati, le differenze tra significato reale e metaforico nelle dichiarazioni. » sanno valutare i personaggi stessi e le loro azioni, utilizzando categorie come giusto/ingiusto. 	
3	h	<ul style="list-style-type: none"> » sanno confrontarsi con testi letterari non familiari (es. di un altro tempo, di teatro, di un genere cinematografico sconosciuto) e parlarne. » sanno riconoscere chiari ed evidenti principi di progettazione di contenuti dei testi (es. elementi di tensione, motivi). » sanno spiegare diversi effetti della realtà e della finzione in storie più complesse. » conoscono alcune caratteristiche di contenuto tipiche, formali o linguistiche di testi narrativi (es. racconto breve, romanzo) e testi poetici (es. ballata). 	
	i	<ul style="list-style-type: none"> » sanno ripercorrere nei testi letterari le prospettive tipiche dei personaggi. » sanno analizzare il discorso dei personaggi per capire in modo più dettagliato i personaggi e le loro motivazioni. 	